

Raccolta dati trasporto ferroviario 2022

Nota metodologica

Dal 2014 l'Autorità di Regolazione dei Trasporti è membro dell'*Independent Regulators' Group (IRG)-Rail*, un'associazione che raggruppa i Regolatori indipendenti europei del settore ferroviario. In tale veste, l'Autorità è impegnata annualmente nella raccolta e nell'elaborazione dei dati che vengono inseriti nel Rapporto annuale redatto a cura del gruppo *Market Monitoring*. Tale rapporto fornisce una panoramica dell'infrastruttura ferroviaria e dei servizi di trasporto ferroviario nei Paesi partecipanti e l'evoluzione nel tempo delle caratteristiche strutturali delle reti ferroviarie e dei dati di produzione del settore. Il rapporto mira ad accrescere la conoscenza dei membri di IRG-Rail e di altre parti interessate sul comparto ferroviario europeo, evidenziandone le caratteristiche comuni e le differenze tra i mercati nazionali. Esso si concentra su cinque aree principali:

- La struttura della rete e del mercato.
- Caratteristiche dell'infrastruttura e suo utilizzo.
- Il mercato del trasporto ferroviario passeggeri.
- Il mercato del trasporto ferroviario di merci.
- Il mercato degli impianti di servizio.

Ogni relazione annuale propone inoltre un focus su un tema specifico.

La rilevazione è indirizzata a tutte le imprese attive nel comparto; per quanto concerne l'Italia, i dati vengono forniti da tutte le imprese operanti nel settore ferroviario durante gli anni di riferimento. Sono incluse tutte le imprese che gestiscono un'infrastruttura ferroviaria o che forniscono servizi di trasporto merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera. L'elenco delle imprese è costruito sulla base delle informazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Rete Ferroviaria Italiana Spa (RFI), società del gruppo Ferrovie dello Stato; sono comprese le ex-ferrovie in concessione, incluse le reti isolate, e a gestione governativa e le imprese in possesso di licenza e del certificato di sicurezza che abbiano stipulato con RFI un contratto di accesso alla rete nazionale per la prestazione del servizio di trasporto; sono altresì incluse le imprese che forniscono servizi di trasporto sulla base della licenza e certificato di sicurezza di altra impresa.

Viene richiesto l'inserimento dei dati riferiti al 2021 ed è consentita la eventuale revisione e/o integrazione dei dati riferiti al 2020, trasmessi lo scorso anno e consultabili in piattaforma SIMOT; ciò consente alle imprese di effettuare un controllo di coerenza del dato tra le annualità (eventuali eccessive variazioni possono essere monitorate).

I dati dovranno essere trasmessi attraverso il portale dei servizi on-line, le cui istruzioni per l'accesso sono riportate sul sito www.autorita-trasporti.it, alla sezione "servizi on line/altri servizi on line", alla voce "Rilevazione dati trasporto ferroviario 2022". Sono previsti controlli sia contestuali all'inserimento dei dati che successivi per garantire la coerenza con le serie storiche.

Abbreviazioni:

IF: impresa ferroviaria

GI: gestore infrastruttura

ART: Autorità di Regolazione dei Trasporti

CdS: Contratti di Servizio

OSP: Obblighi di Servizio Pubblico

ERMTS/ETCS: European Rail Traffic Management System/European Train Control System

Regole di compilazione generale:

1. I campi devono essere tutti compilati, con dati riferiti all'unità (senza virgola o altra punteggiatura). Se non disponibili direttamente, l'impresa dovrà fornire una stima secondo criteri aziendali, specificandoli nel campo "annotazioni".
2. Nel caso in cui un'impresa presta servizio sia su reti isolate che su reti interconnesse, dovrà compilare separatamente i questionari previsti. Analogamente se un GI gestisce sia reti interconnesse che isolate dovrà indicare i dati separatamente utilizzando le due sezioni previste.
3. La sezione "offerta di traffico" è suddivisa in due ambiti, nazionale ed internazionale. Le sezioni di dettaglio dell'ambito nazionale devono essere riferite al traffico nazionale mentre quelle riferite all'ambito internazionale dovranno essere riferite al traffico internazionale (per la quota parte svolta all'interno dei confini nazionali), in accordo con quanto definito in questa nota metodologica.
4. I dati di traffico relativi all'offerta devono essere conteggiati solo se riferiti all'effettivo trasporto (passeggeri/merci) e quindi escludendo gli invii a vuoto e/o tecnici, che saranno indicati nella voce "altro traffico".
5. La sezione "domanda di traffico" è suddivisa in due ambiti, nazionale ed internazionale. Le sezioni di dettaglio dell'ambito nazionale devono essere riferite al traffico nazionale mentre quelle riferite all'ambito internazionale dovranno essere riferite al traffico internazionale (per la quota parte svolta all'interno dei confini nazionali), in accordo con quanto definito in questa nota metodologica.
6. La somma dei "di cui" non necessariamente è uguale al totale.
7. Nella compilazione della parte sui terminali intermodali è necessario inserire l'elenco dei terminal identificati da un numero progressivo. Ad esempio: 1) Interporto Padova; 2) Melzo-Vignate; 3) Vado Ligure.
8. Nel caso di richiesta dati per tratta tra città, devono essere prese in considerazione tutte le stazioni appartenenti a ciascuna delle città in argomento. In caso un treno faccia servizio passeggeri su più stazioni di una stessa città, occorre riportare: per i treni km, quello relativo alle stazioni più distanti tra di loro; per i passeggeri km, quello relativo a tutti i passeggeri che hanno viaggiato con biglietto O-D da/verso una stazione di ciascuna città; per il totale ricavi, il dato relativo alla vendita dei biglietti per i pax interessati.
9. I dati di dettaglio per linea sono da intendersi riferiti al transito andata e ritorno per tutti i servizi (OSP e open access), con passeggeri che iniziano o terminano la percorrenza in una delle due città indicate. Ad

esempio, sulla “Torino Milano”, devono essere considerati utili alla rilevazione i passeggeri e riferiti alla tratta in argomento:

- a) in partenza da Torino, indipendentemente dalla stazione di arrivo (considerando come limite Milano)
- b) in partenza da una stazione intermedia indipendentemente dalla stazione di arrivo (considerando come limite Torino e/o Milano)
- c) in partenza da Milano, indipendentemente dalla stazione di arrivo (considerando come limite Torino).

10. I dati di dettaglio per linea sono da intendersi riferiti al transito andata e ritorno solo per i servizi open access, con passeggeri che iniziano e terminano la percorrenza nelle due città indicate. Ad esempio, sulla “Milano Roma”, devono essere considerati utili alla rilevazione i passeggeri riferiti alla tratta in argomento:

- a) in partenza da Milano in arrivo a Roma;
- b) in partenza da Roma in arrivo a Milano.

11. Le direttive principali devono comprendere due città appartenenti allo stato italiano. Nel caso di traffico internazionale si considererà la stazione di confine.

12. Inserire le tonnellate km totali.

Glossario:

Abbonamento: titolo di viaggio con durata temporale non inferiore ad una settimana. I dati di dettaglio degli abbonati sono una specificazione dei dati generali sui passeggeri.

Alta Velocità: le definizioni di "servizi da alta velocità" e "linea ad alta velocità" sono quelle riportate nel Regolamento 2015/1100/EC. Servizi ad alta velocità sono servizi ferroviari passeggeri prestati con l'impiego di materiale rotabile per l'alta velocità, compresi i treni ad assetto variabile, che si spostano a velocità non inferiore a 200 km/h per almeno una parte del servizio; l'impiego di impianti per l'alta velocità non è un requisito indispensabile; linea ad alta velocità è una linea appositamente costruita per consentire nei propri segmenti principali che il traffico viaggi a velocità in genere non inferiore a 250 km/h, ma anche superiore; può comprendere segmenti di raccordo nei quali la velocità è ridotta in considerazione delle condizioni locali.

Altro traffico: il traffico ferroviario, diverso dal trasporto passeggeri o merci, per il quale viene corrisposto un pedaggio per l'uso dell'infrastruttura. A titolo di esempio (non esaustivo) si riporta gli invii a vuoto e le locomotive isolate.

Contratto di servizio regionale: strumento che regola i rapporti tra Autorità locale ed impresa incaricata di prestare il servizio di trasporto pubblico (ferroviario nel questionario).

Contratto di servizio lunga percorrenza: strumento che regola i rapporti tra Stato ed impresa incaricata di prestare il servizio di trasporto pubblico (ferroviario nel questionario).

Impresa ferroviaria: qualsiasi impresa di diritto pubblico o privato che presta servizi di trasporto di merci e/o passeggeri a mezzo ferrovia. Sono escluse le imprese che forniscono esclusivamente servizi di trasporto passeggeri su linee di metropolitana, tranviarie e/o di metropolitana leggera.

Merci pericolose: segue la definizione del Regolamento per il trasporto internazionale delle merci pericolose (RID).

Numero passeggeri: numero di viaggi effettuati dai passeggeri ferroviari, in cui ogni viaggio è definito come il movimento da un luogo di origine ad un luogo di destinazione, con o senza trasferimenti da un veicolo ferroviario all'altro.

Open Access: sono i servizi ferroviari non sussidiati, per i quali è ammessa la competizione. Sono servizi ferroviari diversi da quelli con OSP.

Passeggero ferroviario: la persona, escluso il personale ferroviario in servizio, che compie un viaggio servendosi di un veicolo ferroviario. Non devono essere considerati i viaggiatori che compiono un viaggio esclusivamente su navi traghetti o su autobus gestiti da una IF.

Passeggeri-km: unità di misura della domanda di trasporto. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero dei passeggeri trasportati per le relative percorrenze. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale.

Peso: quantità di merci in tonnellate (1.000 chilogrammi). Il peso da prendere in considerazione include, oltre al peso delle merci trasportate, il peso dell'imballaggio e la tara dei contenitori, delle casse mobili, dei pallet nonché dei veicoli stradali trasportati per ferrovia nel corso di operazioni combinate di trasporto. Qualora le merci siano trasportate utilizzando i servizi di diverse imprese ferroviarie, il peso delle merci va conteggiato, se possibile, una sola volta.

Posto: posto a sedere presente su un treno circolato.

Posti-km: la grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero dei posti disponibili per le relative percorrenze.

Premium: servizi caratterizzati da maggiore valore aggiunto caratterizzato da un'offerta di maggior qualità in termini di frequenza e velocità commerciale (Delibera ART 96/2015).

Terminal Intermodale Merci: viene definito dal Regolamento 2015/1100/EC. Luogo attrezzato per il trasbordo e il deposito di unità di trasporto intermodale; una parte del trasporto deve essere effettuato tramite ferrovia.

Teu: unità di misura dei container, utilizzati nel trasporto intermodale, equivalente a 20 piedi (6,10 m.).

Tonnellate-km: unità di misura di trasporto merci. La grandezza si calcola come sommatoria dei prodotti del numero delle tonnellate trasportate per le relative percorrenze. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del paese dichiarante.

Trasporto ferroviario di merci: movimentazione di merci dal punto di carico al punto di scarico a mezzo ferrovia.

Trasporto ferroviario di passeggeri: trasporto di passeggeri utilizzando veicoli ferroviari dal punto d'imbarco al punto di sbarco. È escluso il trasporto di passeggeri con metropolitana, tram e/o metropolitana leggera.

Traffico internazionale: servizi di trasporto relativi al traffico ferroviario dove il treno oltrepassa il confine di Stato almeno una volta (Direttiva 2012/34/EC). Dovrà essere riportato il dato esclusivamente riferito al percorso rappresentato da un qualsiasi punto di origine nazionale sino al confine di stato, o viceversa.

Traffico Intermodale merci: traffico da o verso un terminal intermodale.

Traffico nazionale: trasporto ferroviario tra due luoghi (un luogo di carico/salita e un luogo di scarico/discesa) ubicati nel paese dichiarante, a prescindere dal paese in cui il veicolo ferroviario è immatricolato. Può comprendere il transito attraverso un altro paese.

Treno: uno o più veicoli ferroviari trainati da una o più locomotive o automotrici, oppure una automotrice che viaggia sola, identificati da un numero specifico o da una designazione specifica, che viaggiano da un punto d'origine fisso ad un punto di destinazione fisso. Una locomotiva che viaggia sola non è considerata un treno.

Treno-km: unità di misura dell'offerta di trasporto ferroviario che rappresenta lo spostamento di un treno su un percorso di un chilometro. Se disponibile viene utilizzata la distanza effettivamente percorsa; in caso contrario, si utilizza la distanza di rete standard tra il punto d'origine e il punto di destinazione. Va presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del Paese dichiarante.

Velocità media commerciale: rapporto tra la distanza percorsa ed il tempo impiegato per percorrerla. Deve essere incluso il tempo di fermata intermedia.

Veicolo ferroviario: veicolo che transita esclusivamente su rotaie, che dispone di forza motrice propria (locomotiva) oppure è trainato da un altro veicolo (vetture, rimorchi, carrozze e carri).